

UPDT FESTIVAL

“Non seguite la vostra passione, altrimenti perderete solo tempo;
non perdetevi tempo nel vostro paese, ormai non c’è niente da fare;
non perdetevi tempo a comprendere, pensare, creare;
perdetevi tempo e forse vi rimarrà qualcosa. “

“UNA PERDITA DI TEMPO FESTIVAL” è un progetto di promozione artistico-culturale e sociale organizzato da “ETS APS Made in Soap”.

Durante le giornate del Festival, l’Arte e i luoghi del Centro Storico di Ruffano creano una cornice unica in cui il progetto creativo dell’Artista indipendente entra in relazione e si manifesta nei “Luoghi del tempo perduto”: i luoghi più trascurati e abbandonati al corso incessante del tempo, che hanno bisogno di sguardi e di attenzione per rinascere e riacquisire la loro importanza.

Ma in che modo i “Luoghi del tempo perduto” possono rivivere?

Attraverso l’Arte delle generazioni più giovani che, in maniera indipendente e determinata, sono riuscite a fare del loro talento una creazione da condividere con la comunità.

I progetti presentati al Festival sono quindi indipendenti, creati da Artisti che spesso non trovano il modo e l’occasione per manifestarsi nel loro territorio.

Nei mesi di preparazione del Festival, attraverso una call sui canali social, qualsiasi ragazza/o tra i 16 e i 30 anni può contattare l’organizzazione per presentare nelle serate un suo progetto indipendente.

Avrà a disposizione quindi uno spazio per presentare il suo progetto, farsi conoscere, dialogare.

I vari progetti presentati vengono poi suddivisi nelle varie aree e categorie attive, che sono:

- Musica
- Teatro
- Danza
- Arti visive e figurative (pittura, illustrazioni, disegno, fotografia, scultura, cinematografia, ecc.)
- Scrittura
- Temi sociali ed umanistici
- Moda
- Comunicazione e giornalismo
- Creazioni indipendenti

L’intervista ed il dialogo con il pubblico - oltre all’esposizione del proprio progetto artistico - permettono l’inserimento dell’Artista in un contesto più ampio e in stretta relazione con l’influenza del contesto sociale e territoriale. Creare Rete tra pubblico, artisti e staff è un germoglio che, se curato, può essere l’inizio di un nuovo percorso di promozione artistica, sociale e territoriale sempre più ampia e importante.

OBIETTIVO

L'obiettivo del Festival è quello di promuovere le nuove realtà artistiche attraverso un processo di sincretismo di due "strade" apparentemente differenti: Territorio e Arte.

"Perdere tempo", quindi, per coltivare e curare la Bellezza dei luoghi, dell'Arte e di chi riesce a racchiudere in una creazione un messaggio nuovo da condividere con l'altro.

"Una Perdita di Tempo Festival" nasce da una forte esigenza: "costruire" uno spazio dove poter manifestare il proprio mondo interiore, la propria Arte, le proprie creazioni.

La sfida che questo progetto vuole affrontare è creare questo spazio proprio nei luoghi più difficili e dimenticati.

Proprio qui vi è il nostro contributo nella promozione artistica e sociale nel territorio salentino.

La crescita artistica delle nuove generazioni deve affondare le proprie radici in un terreno solido e fertile per poter portare un domani i suoi frutti. La Crescita Artistica e la Rinascita dei luoghi sono due obiettivi che insieme possono portare alla Rinascita sociale del nostro Territorio.

LUOGHI DEL TEMPO PERDUTO

- VICO PICCINNI II:

Un lampione vecchio stile che si staglia contro il cielo, muri su cui il tempo è scivolato troppo in fretta a strapiombo su una stradina secondaria. L'attenzione è presa dall'alto campanile, che scandisce il tempo del nostro passaggio e quello della vita di tutti i giorni. Punto di riferimento fondamentale per tutti coloro che un tempo passavano le giornate nei campi, il campanile scandiva le ore passate a lavorare, con la fronte madida di sudore, le membra stanche ma determinate. Vecchie case, antichi portoni, sul selciato già milioni di passi. Mentre calpestiamo questo tempo, attraversando e ammirando secoli di storia, rapiti da dettagli che in tanti prima di noi si soffermarono a guardare, riusciamo a tenere la mente libera, il cuore leggero.

Scendendo da via Cesare Battisti o risalendo da Piazzetta Giangreco si intravede nella sua intimità Vico Piccinni II, uno dei punti focali di "Una perdita di tempo Festival".

- VIA F. VALLATI:

Le lancette di un orologio scandiscono i passi, il tempo incalza, fugge.

Scorre veloce e si perde in un profondo respiro, in un pensiero passeggero, in uno sguardo fugace. Si perde dietro agli angoli e tra le case che fanno capolino, scivola repentinamente sul caratteristico selciato del centro storico, scorre come acqua, si scioglie come neve. Si perde in una via che passa quasi inosservata, timida e stretta,

silenziosa e affascinante, uno dei punti focali di "Una perdita di Tempo Festival", via F. Vallati.

- **PIAZZETTA GIANGRECO:**

Non c'è ruffanese che non abbia dei ricordi legati a Piazzetta Giangreco. Ci si perde in meandri di strette vie e ci si fa guidare dal fascino e dai versi scritti sulle vecchie porte, poi ci si ritrova in questa piazzetta, il posto più intimo e tranquillo, nel cuore del centro storico.

Lo sguardo si sofferma su ogni cosa, in cerca dei dettagli più suggestivi, avido di carpire ogni particolare, come di fronte a un'opera d'arte.

Ammira un portone catalano-durazzesco, case con in alto iscrizioni del 1700, l'antica casa dei Giangreco, volgarmente detta della "Signura Vecchia", antistante alla Chiesa dell'Annunziata.

In particolare, questa casa conserva un elegante portale bugnato con arco "a spezzata". Al di sopra vi è una targa con un'epigrafe in latino che recita: "Bene convenit/et in sua sede/morantur/virtus et amor/ 1687".

Con lo sguardo rapito come da queste parole è facile non accorgersi del tempo che passa.

Ma i minuti passano. Il tempo scorre, fugge, si perde, mentre la bellezza ci invade e ci conquista.

Ci ritroviamo immersi in uno dei punti focali di "Una perdita di tempo Festival", in uno dei punti più famosi e storici di Ruffano.

E intanto il tempo corre e va.

- **PIAZZA SAN FRANCESCO:**

Uno spiazzo ampio si stende sotto i nostri piedi, il selciato accompagna lo sguardo e lo sprona a correre lungo gli archi dei palazzi colorati dal tempo.

Da piazza San Francesco riusciamo ad osservare la facciata del Castello (palazzo Pizzolante-Leuzzi), con perfette arcate, undici in tutto, con paraste a bugne.

Voltandoci troviamo Palazzo Licci, edificato nel XVIII secolo.

Collegato sulla destra alla Porta Vecchia, questo Palazzo, in continuità con Palazzo Pizzolante, presenta quattro grandi arcate, al pianterreno e al piano superiore, che scandiscono il prospetto principale.

L'ampiezza e la storicità di Piazza San Francesco suscitano un interiore slancio giovanile, un senso di libertà e di leggerezza, di ammirazione e di pace.

L'occhio sale e scende sulle arcate, ne segue la prospettiva, con un misto di curiosità e piacere.

Il fascino dei palazzi ci pervade, la perfetta geometria ci accarezza la mente, i secoli di storia che quei palazzi hanno vissuto suscitano stupore e incredulità, la loro bellezza autentica senza tempo ci spiazza.

Rimaniamo così, come avvolti in uno strano incantesimo, come immersi in un'intrigante e piacevole atmosfera, quella di Piazza San Francesco, uno dei punti cruciali di "Una perdita di tempo Festival".

- **PIAZZA DEL POPOLO:**

Con la sua caratteristica forma di "L", delimitata a oriente dal prospetto laterale della Chiesa Madre con la settecentesca torre dell'orologio, a nord dalla Loggia Brancaccio, a Occidente dal prospetto principale del Castello, Piazza del Popolo è uno dei punti essenziali più famosi e incantevoli di "Una perdita di tempo Festival", nonché di Ruffano. In questa piazza si respira sin da subito un'aria diversa, pura. Lo sguardo scorre e accarezza ogni singolo mattone, ogni singolo segno del tempo, si orienta sulla Chiesa per poi passare al Castello (ora Palazzo Pizzolante-Leuzzi). Addossato alla Porta Vecchia, il Castello è tardoquattrocentesco, aggiornato in epoca barocca. Osservando Piazza del Popolo non si può fare a meno di essere invasi dall'arte e dalla magia del posto, di essere colpiti dalla rara bellezza di ogni singolo dettaglio e dall'antico splendore che il tempo può solo accrescere. Cuore pulsante del nostro centro storico, fulcro del tempo perduto, punto focale di "Una perdita di tempo Festival", semplicemente Piazza del Popolo.

COMUNICATI STAMPA:

CORRIEREPL.IT

<https://www.corrierepl.it/.../una-perdita-di-tempo-festival/>

IL TACCO DI BACCO

<https://iltaccodibacco.it/puglia/eventi/231122.html>

IL GALLO

<https://www.ilgallo.it/.../a-ruffano-al-perdita-di-tempo.../>

CORRIERE SALENTINO

<https://www.corrieresalentino.it/.../una-perdita-di.../>

GEOSNEWS

<https://it.geosnews.com/.../a-ruffano-al-perdita-di-tempo...>

PUGLIALIVE

http://puglialive.net/home/news_det.php?nid=144483